

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-150 del 15/01/2021
Oggetto	Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con atto n. prot. 53096 del 11-10-2013 e successive modifiche, alla Ditta PROGEO SCA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-150 del 15/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quindici GENNAIO 2021 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 17533 / 2020

Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con atto n. prot. 53096 del 11-10-2013 e successive modifiche, alla Ditta PROGEO SCA

LA DIRIGENTE

Premesso che con prot. 53096 del 11-10-2013 è stata rilasciata alla ditta PROGEO SCA l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), successivamente modificata con Determinazione dirigenziale n. 4172 del 27-10-2016, n. 1208 del 09-03-2017, n. 1143 del 06-03-2018 e n. 6015 del 19-11-2018, per l'esercizio dell'attività di cui al punto 6.4 b) dell'Allegato VIII Parte Seconda del D. Lgs. 152/06, svolta nell'impianto ubicato in comune di Reggio Emilia, via Asseverati n. 1/b;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 23-06-2020 (prot. n. 89962 del 23-06-2020) e l'ulteriore documentazione del 19-10-2020 (prot. 150458 del 19-10-2020) e del 26-11-2020 (prot. 171573 del 26-11-2020), con cui la ditta intende dar corso al seguente aggiornamento impiantistico:

- aumento della portata dell'emissione E3 per consentire un maggiore numero di carichi in pneumatico;
- disattivazione provvisoria dell'emissione E5 per circa 2 anni, in quanto il mulino MB01 resterà fermo per manutenzione;
- sostituzione del sistema di aspirazione e depolverazione delle buche di ricevimento materie prime, attualmente colettate alle emissioni E8/1 e E8/2 che saranno dismesse, con un sistema in grado di filtrare e riciclare dell'aria dei locali, costituito da 6 elementi con motore di aspirazione da 10.000 Nmc/h cad. per ciascuna delle due buche (Fossa 3 e Fossa 4), il quale entrerà in funzione durante il ricevimento della merce;
- correzione della descrizione dell'emissione E29, in quanto da sempre dedicata all'aspirazione di recuperi scarti alla rinfusa, e aumento delle ore di funzionamento per esigenze di mercato che chiedono un prodotto maggiormente depolverato;

- aumento della portata e delle ore di utilizzo dell'emissione E36 a servizio dell'impianto carico integratori a sacconi, a seguito dell'aumento delle materie prime utilizzate in sacconi;
- installazione di nuova emissione saltuaria E43, dotata di filtro a maniche, in cui saranno convogliate 3 cappe aspiranti corrispondenti a 3 postazioni di svuotamento sacchi per aggiunte manuali nel reparto miscelazione;
- realizzazione di una nuova emissione in atmosfera E46 per aspirazione recuperi scarti insacco, dotata ciclone e filtro a maniche;
- inserimento di una nuova cappa di laboratorio, con relativa emissione E47;
- inserimento in AIA delle emissioni relative alla presenza nell'ambiente di lavoro delle emissioni diffuse derivanti dalle fosse 2-3-4 di ricezione materie prime;
- realizzazione di nuovo scarico idrico parziale denominato SP1 derivante dal sistema di trattamento con separatore acqua/olio dell'acqua di condensa dei compressori. Lo stabilimento utilizza attuatori pneumatici che necessitano di aria compressa ad umidità molto contenuta; per ottenere questo risultato saranno installati scaricatori di condensa sotto i serbatoi di accumulo dell'aria compressa e al fine di contenere le eventuali tracce di olio lubrificante presenti nell'acqua di condensa sarà previsto un sistema di trattamento con separatore acqua/olio. Il nuovo scarico SP1 di acque reflue industriali confluirà nello scarico S1 di acque reflue domestiche in pubblica fognatura; questo cambierà la classificazione dello scarico S1 da acque reflue domestiche ad acque reflue industriali;
- in considerazione del rispetto dei limiti e dell'assenza di segnalazioni per disturbo da rumore, la ditta chiede di eseguire il monitoraggio acustico con frequenza quinquennale;

Valutato che le modifiche richieste hanno lo scopo di permettere all'azienda di migliorare la gestione del proprio ciclo produttivo;

Acquisito il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Reggio Emilia n. prot. 177021 del 07-12-2020, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Considerato che nei locali di ricezione materie prime, fosse 2-3-4, sono presenti tre impianti di aspirazione che immettono solamente nell'ambiente di lavoro non presidiato che non danno luogo ad emissioni ai sensi della vigente normativa, queste ultime non saranno ricomprese nel quadro riassuntivo dell'AIA;

Acquisito inoltre il parere favorevole, con prescrizioni, espresso da IRETI SpA in qualità di gestore del servizio idrico integrato con prot. n. RT000578-2021-P del 13-01-2021, acquisito da ARPAE al prot. n. 4250 del 13-01-2021;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè determinano un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- la Tabella A) del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 è così sostituita:

Tabella A)

<i>n. Emisione</i>	<i>Provenienza</i>	<i>Durata giornaliera (h)</i>	<i>Temp. (°C)</i>	<i>Altezza Emisione (m)</i>	<i>Inquinante</i>	<i>Portata (m³/h) Concentrazione (mg/Nmc) Limiti Autorizzati</i>	<i>Impianto di abbattimento</i>	<i>Periodicità Autocontrolli</i>
E1	Macinazione	20	305	42	portata	15.000	ciclone - Filtro a tasche	annuale
					Mat particellare	10		
E2	Aspirazione torre di lavorazione	20	295	42	portata	15.000	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E3	Carico materie prime	20	295	36	portata	15.000	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E4	carico	10	295	40	portata	1.700	ciclone -	annuale

	integratori da sacchi				Mat particellare	10	Filtro a maniche	
E5 (°)	macinazione MB01	6	305	4	portata	3.250	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10	Filtro a maniche	
E6	Estrusione	6	330	8	portata	9.500	Filtro a cartuccia	annuale
					Mat particellare	10	Filtro a cartuccia	
E7	Cubettatura Linea 7	20	325	11	portata	8.000	Filtro a cartucce	annuale
					Mat particellare	10	Filtro a cartucce	
E7/1	Cubettatura Linea 1	20	325	14	portata	30.000	Filtro a cartuccia	annuale
					Mat particellare	10	Filtro a cartuccia	
E7/2	Cubettatura Linea 2	20	325	14	portata	15.000	Filtro a cartuccia	annuale
					Mat particellare	10	Filtro a cartuccia	
E7/4	Cubettatura Linea 4	20	325	8	portata	25.500	Ciclone - filtro a cartuccia	annuale
					Mat particellare	10	Ciclone - filtro a cartuccia	
E7/5	Cubettatura Linea 5	20	325	8	portata	20.000	ciclone - Filtro a cartuccia	annuale
					Mat particellare	10	ciclone - Filtro a cartuccia	
E7/6	Cubettatura Linea 6	20	325	14	portata	15.000	Filtro a cartuccia	annuale
					Mat particellare	10	Filtro a cartuccia	
E7/8	Cubettatura Linea 8	20	325	4	Portata	4.000	ciclone- filtro a cartuccia	annuale
					Mat particellare	10	ciclone- filtro a cartuccia	
E7/1M	Cubettatura Linea 1/M	20	325	8	portata	15.000	Filtro a cartuccia	annuale
					Mat particellare	10	Filtro a cartuccia	
E9	Raffreddatore pannello girasole	20	325	12	Portata	6.000	ciclone- filtro a cartuccia	annuale
					Mat particellare	10	ciclone- filtro a cartuccia	
E10	Carico integratori B3	4	295	40	portata	1.000	ciclone - Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10	ciclone - Filtro a maniche	
E11	Scarico prodotti finiti	12	295	11	portata	15.000	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10	Filtro a maniche	
E12	Macinazione MB02	6	305	4	portata	8.000	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10	Filtro a maniche	
E13 (*)	Centrale Termica	4	435	6	Portata	3.500	/	Annuale per NOx
					Mat particellare	5		
					NOx	350		
					SOx	35		
E14 (*)	Centrale Termica	4	435	6	Portata	3.500	/	Annuale per NOx
					Mat particellare	5		
					NOx	350		
					SOx	35		
E16	carico integratori da sacchi	4	295	20	portata	1.000	ciclone - Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10	ciclone - Filtro a maniche	

E21	Tramoggia a sacconi	6	295	5	portata	1.000	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E22	Gruppo elettrogeno di emergenza 1	-	475	6	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D. Lgs. 152/06.			
E23	Gruppo elettrogeno di emergenza 2	-	475	2				
E25	Dosaggio bilancia B4	20	305	42	portata	1.600	ciclone - Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E26	Scarto cubettatura	20	295	11	portata	1.600	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E28	Macinazione MB03	8	305	8	portata	7.500	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E29	Recupero scarti rinfusa	20	295	42	portata	1.500	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E30 (*)	centrale termica	4	435	6	Portata	450	/	Annuale per NOx
					Mat particellare	5		
					NOx	350		
					SOx	35		
E30A (**)	cogeneratore	24	475	5	Portata	5.000	Reattore catalitico con sistema iniezione urea	annuale
					Mat particellare	30		
					NOx e NH ₃ espressi come NO ₂	500		
					COV	50		
					CO	300		
E31	Carico celle microcomponenti	4	295	6	portata	2.500	filtro a cartuccia	annuale
					Mat particellare	10		
E32	Macinazione MB5-MB6	20	305	23	portata	1.600	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E33	Pesa D	15	295	8	portata	3.600	Filtro a cartucce	annuale
					Mat particellare	10		
E34	Pesa C	15	295	8	portata	2.500	Filtro a cartucce	annuale
					Mat particellare	10		
E35	Ricezione materie prime	1	295	10	portata	14.400	Filtro a tasche	annuale
					Mat particellare	10		
E36	Carico integratori in sacconi	8	295	4	portata	1.000	Filtro a tasche	annuale
					Mat particellare	10		

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

E37	Polvere cereali	2	295	15	portata	1.800	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E38	Cappa laboratorio	6	290	8	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D. Lgs. 152/06.			
E39	Cappa laboratorio	1	290	8				
E40	Cappa laboratorio	1	290	8				
E41	Cappa laboratorio	4	290	8				
E42	Cappa laboratorio	1	290	8				
E43	Aggiunta manuale	6	295	5				
					Mat particellare	10		
E46	Recupero scarti in sacco	16	295	30	portata	1.500	Filtro a maniche	annuale
					Mat particellare	10		
E47	Cappa laboratorio	4	290	8	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D. Lgs. 152/06.			

(*) I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

Come previsto dall'allegato I - parte II della parte V del D.Lgs. 152/2006, l'azienda è tenuta ad effettuare un autocontrollo annuale per il solo parametro NOx. I limiti di emissione per il materiale particellare e gli ossidi di zolfo si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

(**) I limiti dell'emissione E30A si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%.

(°) L'emissione è disattivata a partire dalla data della presente modifica.

La data ultima di messa a regime delle emissioni E3, E29, E36, E43, E46 ed E47 è il 31-03-2021

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Per le sole emissioni E3, E36, E43 ed E46 dovranno essere trasmesse, entro 30 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune i risultati delle analisi effettuate su tre prelievi eseguiti a partire dalla data di messa a regime dello stesso in un periodo di 10 giorni, dei quali uno il primo giorno, uno l'ultimo e uno in un giorno intermedio scelto dalla Ditta. Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati per tutti i parametri previsti dalla tabella dei limiti alle emissioni..

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- la voce Scarico S1 – acque reflue domestiche in pubblica fognatura del paragrafo C) SCARICHI e CONSUMO IDRICO della Sezione D2 è così sostituita:

Scarico S1 – acque reflue industriali in pubblica fognatura

1) Deve essere assicurato, con le periodicità ivi indicate, il rispetto dei limiti in concentrazione di cui alla seguente Tabella Scarico S1.

Tabella Scarico S1

Provenienza	Inquinante	Concentrazioni limite al rilascio della autorizzazione	Periodicità Autocontrolli
S1 - acque dei servizi igienici e derivanti dal sistema di trattamento con separatore acqua/olio dell'acqua di condensa dei compressori	Idrocarburi totali	10 mg/l	Annuale

Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura. Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati devono essere trattati a cura e spese del gestore.

2) E' vietato lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione e per i manufatti fognari.

3) Restano ferme le disposizioni previste dal regolamento di gestione della pubblica fognatura, e i compiti e le funzioni dell'Ente gestore del servizio idrico integrato. Sono fatte salve le ulteriori prescrizioni rilasciate dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

4) Qualora il gestore accerti malfunzionamenti, avarie o interruzioni, deve informare tempestivamente ARPAE e il Gestore del S.I.I. e adottare le misure necessarie per garantire un tempestivo ripristino della conformità. Nel caso di guasto dell'impianto che comporti un non rispetto delle condizioni autorizzate protratte nel tempo il gestore deve fermare l'impianto limitatamente al ciclo tecnologico collegato.

- la prescrizione 2) del paragrafo G) EMISSIONI SONORE della Sezione D2 è così sostituita:

2) Il rispetto dei limiti assoluti della zona di appartenenza dell'insediamento deve essere verificato presso il confine di proprietà, il differenziale acustico (diurno 5 dB(A) e notturno 3 dB(A)) presso i recettori sensibili individuati. Il rispetto dei limiti dovrà essere verificato ogni cinque anni, la relativa documentazione deve essere mantenuta a disposizione dell'Autorità Competente per i controlli.

- la voce "Scarico acque di prima pioggia" della riga SCARICHI E BILANCIO IDRICO del Piano di Monitoraggio e Controllo della Sezione F2 è sostituita da "Scarico acque di prima pioggia + scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura"

- alla voce "Impatto acustico a confine e presso recettori limitrofi" della riga EMISSIONI SONORE del Piano di Monitoraggio e Controllo della Sezione F2, il controllo periodico a carico del gestore da intendersi: Quinquennale.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 53096 del 11-10-2013, successivamente modificata con Determinazione dirigenziale n. 4172 del 27-10-2016, n. 1208 del 09-03-2017, n. 1143 del 06-03-2018 e n. 6015 del 19-11-2018 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.